

ATTO CAMERA**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/14269****Dati di presentazione dell'atto**

Legislatura: 17

Seduta di annuncio: 677 del 21/09/2016

FirmatariPrimo firmatario: [GREGORI MONICA](#)

Gruppo: SINISTRA ITALIANA - SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'

Data firma: 21/09/2016

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
D'ATTORRE ALFREDO	SINISTRA ITALIANA - SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	21/09/2016
FASSINA STEFANO	SINISTRA ITALIANA - SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	21/09/2016

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI delegato in data 21/09/2016

Stato iter: IN CORSO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-14269

presentato da

GREGORI Monica

testo di

Mercoledì 21 settembre 2016, seduta n. 677

GREGORI, D'ATTORRE e FASSINA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali*. — Per sapere – premesso che:

a seguito della pubblicazione avvenuta il 7 agosto 2015 del decreto di riconoscimento dell'area di crisi industriale complessa per il territorio ricompreso tra le due province di Isernia e Campobasso corrispondente ai comuni di Venafro (IS), Campochiaro (CB) e Bojano (CB), in cui ricadono due dei tre maggiori nuclei

industriali regionali, da parte del Ministero dello sviluppo economico, la commissione regionale tripartita, riunita d'urgenza l'11 agosto 2015, deliberò all'unanimità l'approvazione di un documento integrativo teso a far riesaminare in via straordinaria parte delle domande di mobilità in deroga 2014 non ammesse a pagamento in prima istanza dall'INPS;

la richiesta della regione Molise venne positivamente riscontrata dal direttore generale per gli ammortizzatori sociali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, *dottor Ugo Menziani*, con nota del 17 agosto 2015 consentendo, in tal modo, alle sedi INPS del Molise di accogliere e liquidare le mobilità in deroga dell'annualità 2014 a ulteriori n. 720 lavoratori che andarono a sommarsi ai circa 1.000 già pagati in prima istanza per un totale di n. 1.800 lavoratori;

ai sensi delle vigenti norme di legge, amministrative e regolamentari, possono accedere alla concessione della mobilità in deroga solo i percettori del trattamento, e in base a tale disposizione gli 1.800 lavoratori beneficiari hanno riproposto domanda a valere sul 2015;

dopo l'assegnazione dei fondi relativi con appositi decreti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali controfirmati dal Ministero dell'economia e delle finanze, le preposte sedi INPS del Molise hanno liquidato fino al 31 maggio 2016 parte delle spettanze a circa n. 1.000 lavoratori, nel mentre sono rimaste in sospeso le rimanenti pratiche per via di una nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali inoltrata all'INPS e di cui, con più richieste di accesso agli atti del 01 luglio 2016 e del 12 luglio 2016 ed interpellanze a firma del consigliere regionale del Molise, Michele Petrarola, è stata richiesta copia; al momento tali atti non sono stati ancora riscontrati;

nel riscontro della prefettura di Campobasso del 12 luglio 2016 si menzionano «motivazioni tecnico — giuridiche», non meglio specificate, quale impedimento per lo sblocco dei pagamenti per le 1.800 domande di mobilità in deroga 2015;

la risposta del direttore dell'area terza della regione Molise, avvocato Alberta De Lisio, del 19 luglio 2016 evidenzia che il vertice apicale amministrativo regionale per materia, a tale data, non era in possesso della nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con cui l'INPS aveva proceduto a sospendere i pagamenti ai lavoratori aventi diritto;

il 21 luglio 2016 ed il 9 settembre 2016 si sono svolti più confronti a Roma tra le regioni interessate alle aree di crisi complesse, i sindacati nazionali ed il Ministro del lavoro e delle politiche sociali Poletti in cui sarebbe stato possibile affrontare anche questo specifico problema che coinvolge n. 1.800 lavoratori della regione Molise;

ad oggi non risultano riscontrate le innumerevoli istanze del 28 giugno 2016, 1^o luglio 2016, 12 luglio 2016, 19 agosto 2016 a firma del consigliere regionale del Molise, Michele Petrarola, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali e alla direzione nazionale INPS, oltre che alle preposte strutture politiche, istituzionali ed amministrative della regione Molise, sollecitate al rispetto delle vigenti normative anche con nota formale dal presidente del consiglio regionale del Molise del 14 settembre 2016;

con il decreto interministeriale n. 1600075 del 9 settembre 2016 vengono assegnati alla regione Molise 17.360.000 euro a completamento dei pagamenti degli ammortizzatori sociali in deroga 2016, che potrebbero essere impiegati per completare la liquidazione dei trattamenti della mobilità in deroga per l'annualità 2015 —;

se siano state superate le motivazioni che hanno indotto il Ministero del lavoro e delle politiche sociali a fermare i pagamenti della mobilità in deroga per la regione Molise dell'annualità 2015;

se siano state attivate ulteriori iniziative per confermare il parere positivo già espresso con nota del 17 agosto 2015 a firma del *dottor Ugo Menziani* del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per liquidare la mobilità in deroga 2014 ad ulteriori n. 720 lavoratori del Molise per l'annualità 2015. (4-14269)

Classificazione EUROVOC:

EUROVOC (Classificazione automatica provvisoria, in attesa di revisione):

impresa in difficoltà

cessazione dei pagamenti

struttura istituzionale